



CITTÀ DI CARPI

L'onestà andrà di moda Beppe Grillo

Movimento 5 Stelle



Carpi li, 15 giugno 2021

Al Sindaco Alberto Bellelli e alla Giunta
Al Presidente del Consiglio
Ai Consiglieri del consiglio Comunale di Carpi

INTERPELLANZA

Oggetto : partecipazione del Comune di Carpi al bando regionale di forestazione urbana

Vista

la DGR n.645 del 3/05/2021, “Bando 2021 per la concessione di contributi ai Comuni di pianura per interventi di forestazione urbana” (pubblicato sul BURERT n.145 del 18/05/2021, parte seconda), nell’ambito del progetto “Mettiamo radici per il futuro. Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell’Emilia-Romagna” <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/bandi/bando-alberi-2021>

Considerato

che dal mese di marzo 2021 le misure del Piano regionale sulla qualità dell’aria sono state estese a più di 200 comuni di pianura, con un finanziamento di 1,6 mln di euro, tra cui quello di Carpi

Contemplata

la possibilità di interventi di due tipologie: A. Piantagioni forestali permanenti di superficie non inferiore ai 2000 mq e larghezza non inferiore a 20 metri; B. Piantagioni forestali permanenti per la realizzazione di fasce boscate (siepi complesse)

Prevista

la scadenza per la presentazione dei progetti entro 45 giorni dalla la pubblicazione del bando sul BURERT, quindi per il primo luglio p.v.

Suggerito

Dai sottoscritti in occasione di alcuni momenti di discussione in consiglio comunale, su possibili interventi di forestazione urbana, in aree comunali o acquisibili dal Comune, nel caso la proprietà risulti in fallimento o dismissione



CITTÀ DI CARPI



Movimento 5 Stelle

*L'onestà andrà
di moda* Beppe Grillo



Visto che

“In questi anni, specialmente nella scorsa legislatura, le risorse per gli addetti al verde pubblico che, a Carpi, sono ridotti all’osso e che gli stessi addetti si danno da fare anche di più di quello dovuto .

Mentre in tutta Europa l’antica avversione per gli alberi, l’arcaica dendrofobia (la paura irrazionale degli alberi e tutto ciò che ha i suoi rami, le sue foglie, ecc.), che ha spinto i popoli a tagliare le foreste per urbanizzare, coltivare, antropizzare, si è mutata in un ritorno agli alberi, la nuova dendrofilia, che da alcuni decenni ha spinto le amministrazioni cittadine a mettere a dimora migliaia e migliaia di alberi in tutte le città, grandi e piccole, del vecchio continente, a Carpi le vecchie tradizioni sono dure a morire.

I cinque ettari e mezzo dell’area della Cappuccina sarebbero potuti diventare il primo bosco urbano di Carpi. Un polmone verde di un migliaio o alcune migliaia di alberi in grado di filtrare e ripulire l’aria dalle polveri sottili, di mitigare gli eccessi termici dell’isola di calore urbana, di divenire per i carpigiani il primo bosco cittadino in cui andare a risintonizzarsi con la natura e con sé stessi.

Invece ancora una volta ,la nuova Amministrazione ha deciso per un parco agrario. In una città di 70 mila abitanti, in cui bastano 10 minuti in auto per raggiungere la campagna, si è sentito il bisogno di progettare un parco agrario a due passi dal centro, dove poter passeggiare tra campi di grano e mais nelle assolate e afose giornate estive. Perché in fondo un bosco urbano costa molto meno di un parco agrario e vuoi mettere la gioia di camminare tra le spighe dorate anziché nella fresca ombra di un platano o una quercia? Mille alberi potrebbero sequestrare 60 tonnellate di anidride carbonica, 60 kg di polveri sottili ed emettere 40 tonnellate di ossigeno, ogni anno, sogniamo di piantarne sempre lì ancora di più .

Un parco agrario non arriverebbe neppure a un terzo di questi valori.

Il progetto che ha vinto il concorso organizzato dall’attuale Amministrazione prevede la messa a dimora di 35 nuovi alberi, quasi quelli di una casa privata a Santa Croce (il progetto è consultabile al link <https://www.concorsiarchibo.eu/parco-della-cappuccina/esiti> . E mentre la nostra città balza alle cronache come una delle più inquinate di Europa a causa degli sforamenti regolari dei limiti delle polveri sottili (PMx)e così vale per le malattie dovute all’esposizione prolungata alle PMx aumentano, la dendrofobia carpanse rimane la stessa di sempre. “ Per cui molti cittadini stanno firmando la petizione in cui si spiega tramite questo video le differenze fra il piantumare solamente 35 alberi o un parco urbano :



CITTÀ DI CARPI

*L'onestà andrà
di moda* Beppe Grillo

Movimento 5 Stelle



SI INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA

- se l'amministrazione comunale di Carpi intenda partecipare al bando in oggetto e, se sì, con quali progetti di forestazione urbana.
- se l'amministrazione sia intenzionata a rivedere il progetto del Parco della Cappuccina con un BOSCO URBANO, di cui Carpi ha tanto bisogno, ascoltando i cittadini che stanno raccogliendo firme tramite petizione (https://www.change.org/p/invitiamo-il-comune-e-la-giunta-a-realizzare-un-bosco-urbano-alla-cappuccina-e-non-un-inutile-parco-a-scegliamo-il-bosco-urbano-per-la-cappuccina-di-carpi?use_react=false) usufruendo di questo bando in oggetto o di altri bandi.

Si richiede risposta scritta.

Cordialmente

I Consiglieri Portavoce Firmatari del Movimento 5 Stelle

Eros Andrea Gaddi
(Capogruppo)

Monica Medici

SI AUTORIZZA LA DIFFUSIONE A MEZZO STAMPA